

Pubblicati i valori dei titoli della nuova Pac

Secondo a quanto disposto dalla nuova Riforma della Pac, i diritti all'aiuto richiesti in pagamento fino al 2014, sono scaduti il 31 dicembre 2014. Come disposto a livello comunitario, l'Italia (come tutti gli altri Stati membri) dovrà assegnare in via definitiva i diritti entro il 1° aprile 2016. In questi giorni Agea Coordinamento, cui è affidata l'attività, ha calcolato i diritti provvisori: se confermati daranno origine ai titoli definitivi che saranno attribuiti da quest'anno e che potranno essere utilizzati fino al 2019. Le informazioni fornite da Agea riguardano l'importo dei diritti provvisori, il valore unitario e il numero complessivo degli stessi.

In proposito si ricorda che l'importo dei diritti corrisponde al valore del solo regime del pagamento di base (calcolato a partire dall'importo di riferimento 2014). Il valore dei diritti non comprende l'importo spettante per il Greening (pari a circa il 50 per cento del valore dei titoli), l'aiuto accoppiato o quello per il giovane agricoltore, premi che potranno essere percepiti solo se il richiedente ne ha i requisiti.

Agea ha calcolato il valore unitario del diritto dividendo una percentuale dell'importo di riferimento dell'agricoltore nel 2014 per il numero di diritti assegnati nel 2015, vale a dire il numero complessivo degli ettari di superficie potenzialmente ammissibile dichiarata in domanda unica 2015. Agea ha elaborato i diritti provvisori e calcolerà i diritti definitivi non soltanto per il 2015, ma anche per tutti gli anni della Riforma della Pac fino al 2019. Come noto, l'Italia ha scelto di adottare il Modello Irlandese la cui adesione comporterà la variazione dell'importo dei diritti di anno in anno, con il graduale adeguamento del valore attuale (in aumento o in diminuzione) verso livelli più omogenei nel 2019, senza pervenire al completo livellamento.

Agea Coordinamento renderà disponibili le informazioni relative ai diritti direttamente sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (Sian); diversamente da quanto verificatosi in occasione della Riforma Fishler applicata a partire dal 2005, Agea non comunicherà i diritti, né in forma provvisoria, né in quella definitiva, direttamente ai produttori interessati. Pertanto per conoscere le informazioni dettagliate relative ai diritti si consiglia di recarsi presso gli uffici del Centro di Assistenza Agricola Coldiretti, dislocati su tutto il territorio nazionale e a disposizione per ulteriori chiarimenti.